# Siracusa calcio: ultimatum a Pagana, pieni poteri a Laneri

Ultimatum a Peppe Pagana, più potere ad Antonello Laneri. Il tecnico al momento rimane sulla panchina del SIRACUSA ma occorrerà fare risultato a Rieti sabato. La notizia è che Antonello Laneri avrà poteri decisionali d'ora in avanti su questioni tecniche. Non potrà certamente fare miracoli ma attendere gennaio quando si potrà operare in sede di mercato poiché oggi il Siracusa ha già 14 over in rosa e seppur possibile svincolare qualcuno sarà molto difficile avviare delle risoluzioni in questa fase della stagione. Decisione presa dopo una lunga riunione anche questa mattina con l'attuale direttore sportivo che, per buona pace dei tifosi, avrà certamente un ruolo di primo piano rispetto a questi primi mesi.

---

# Siracusa. Cooperative sociali in crisi: vertice con la deputazione e i sindaci alla Cisl

Un quarto delle cooperative aderenti a Confcooperative nel territorio vantano sugli enti locali un credito che si aggira attorno al milione 600 mila euro, oltre ai 2 milioni di cui è debitrice l' ex Provincia Regionale. Una situazione che mette in ginocchio il settore.
Si tratta di numeri che, insieme a tanti altri dati, rendono evidente il fallimento del sistema del Welfare, con

conseguenze particolarmente pesanti in provincia di Siracusa.
Da questa evidenza e dall'esigenza di individuare una soluzione radicale è scaturito, nei mesi scorsi, l'iter avviato da Confcooperative Siracusa e condiviso dall'intera Alleanza delle Cooperative, dall'Anci, l'associazione dei comuni siciliani, dalle famiglie, alle prese con servizi a singhiozzo o comunque non garantiti, dai sindacati, .viste le conseguenze particolarmente pesanti in termini occupazionali per il lavoratori del settore.
Dopo una serie di interlocuzioni, il percorso condurrà il 25 Ottobre prossimo, a partire dalle 10,00, nella sede della Cisl di via Arsenale alla stesura di un documento unico.
"L'obiettivo-spiega il presidente di Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella- è creare un coordinamento tra le organizzazioni sindacali e le centrali cooperative per arrivare ad un nuovo Patto per il Welfare, in grado di rispondere efficacemente alle istanze e ai bisogni della comunità e in grado di non lasciare indietro le tante cooperative sociali che sul territorio sono il vero motore della sussidiarietà.
È necessario riorganizzare la spesa sociale favorendo un modello non alternativo o esclusivo (o tutto pubblico, o tutto privato), ma al contrario inclusivo e complementare, in cui le diverse esperienze e idee promesse da aziende, cooperative si integrino in una politica di welfare locale".Entrando nel dettaglio, "attraverso un bilancio allargato delle politiche di welfare territoriale/distrettuale si potrà dar vita a una solida e diffusa rete di protezione dei diritti sociali in grado di incidere su tutte le politiche di sviluppo locale.
Quello che chiediamo è un modello di programmazione integrata, come previsto dalle linee guida delle politiche sociali citate dalla Giunta Regionale. Per cui chiediamo di applicare un metodo . Costruire e co programmare insieme.
Un modello che richiede un impegno costante da parte dei diversi attori sociali, pubblici e privati, al fine di agire secondo un modello integrato e sinergico in grado di utilizzare in modo efficace ed efficiente le diverse

opportunità di finanziamento riguardanti il settore”. All’appuntamento del 25 Ottobre prenderanno parte i deputati regionali siracusani, i sindaci dei comuni de territorio, oltre ai rappresentanti delle cooperative sociali, dei sindacati e di tutti i soggetti che,ciascuno con il proprio ruolo, hanno competenze in materia di Welfare.

---

# Siracusa calcio, terminato il lungo vertice societario. Decisioni rimandate

Ancora una notte per la decisione finale. Terminato da poco il lungo vertice fra il presidente del Siracusa, Giovanni Alì, l’Ad Nicola Santangelo, il Dt Agatino Chiavaro e il tecnico Peppe Pagana che già questo pomeriggio aveva avuto un primo colloquio col patron. Si è atteso il rientro da Roma di Santangelo, impegnato nell’assemblea di Lega per l’elezione del presidente federale Gravina. Ogni decisione finale rimandata a domattina, il tecnico Pagana ha rinnovato l’intenzione di farsi da parte, la società sta prendendo in considerazione di coinvolgere sempre più Antonello Laneri nel progetto tecnico. Ma un’altra notte porterà consiglio e domani si conosceranno le decisioni.

---

# Tennis: il Tc Siracusa pareggia ma resta in vetta in A2

Dopo due successi il Tc Siracusa viene stoppato in casa. Ma è stato un buon pareggio quello contro lo Sporting Borgaro di Settimo Torinese.
I primi due incontri hanno visto Matteo Bongiovanni cedere nettamente contro Alberto Sibona con il punteggio di 61 60 e Vasile Antonescu iniziare l'unica vera battaglia di giornata conclusasi vittoriosamente per il nostro guerriero, col punteggio di 76 76, contro Luca Tomasetto solo quando sull'altro campo era quasi terminata anche la seconda partita in cui Gabriele Lumera ha ceduto facilmente le armi contro Tommaso Lago col punteggio di 60 61.
L'ultimo singolare di giornata, che ha momentaneamente fissato il punteggio sul 2-2 ai singolari è stato quello di Alessio Di Mauro che ha vinto con Matteo Marangoni col punteggio di 61 62.
I doppi schierati con gli stessi singolaristi hanno visto la vittoria di Antonescu e Di Mauro contro Lago e Marangoni col punteggio di 64 61 mentre nel campo vicino Bongiovanni e Lumera hanno ceduto per 62 64 contro Sibona e Tomasetto.
Un pareggio quasi scritto che consente di mantenere il primo posto del girone in coabitazione con il T.C. Vomero, prossimo avversario nella trasferta in terra napoletana tra pochi giorni.

# Siracusa Calcio: stasera vertice fra Alì, Santangelo e Pagana. Tutti aspettano Laneri

Tifosi col fiato sospeso, quasi sul piede di guerra e in attesa di soluzioni per vedere risorgere il Siracusa Calcio. Stasera ci sarà una riunione fiume tra il presidente Giovanni Alì, l'Ad Nicola Santangelo e il tecnico Peppe Pagana. Si rimane in attesa che lo stesso Santangelo rientri da Roma per la riunione di questa mattina in Lega per l'elezione di Gabriele Gravina al vertice della Figc, dopodiché si prenderà una decisione. Si va, ad ogni modo, verso l'allontanamento del tecnico Peppe Pagana anche per assecondare una volontà espressa dall'allenatore già nel dopogara del match contro il Potenza e per il fatto che il rapporto si è oramai deteriorato con la città. I tifosi chiedono un maggior coinvolgimento del direttore sportivo Antonello Laneri che rimane in attesa di conoscere le decisioni della società, dopo essere stato invocato a gran voce dai tifosi durante la gara fra il Siracusa e il Potenza.

---

# Calcio: Palazzolo e Real Siracusa, quanto è bello stare in vetta

Per una Siracusa calcistica che non gode di buona salute, ce n'è un'altra che invece viaggia a mille. Tra provincia e

capoluogo sono certamente Palazzolo e Real Siracusa Belvedere a guadagnare la vetrina questa settimana. Perché tanto i gialloverdi nel campionato di Eccellenza, quanto gli aretusei in quello di Promozione, sono riusciti a conquistare la vetta delle rispettive classifiche. In entrambi i tornei siamo appena alla settima giornata di andata ma l'avvio è stato prorompente per le compagini di Gaetano Favara e Danilo Gallo. Forse più tortuoso per i primi che nelle primissime giornate hanno stentato un po', salvo poi ingranare e pigiare il piede sull'acceleratore, forti di una rosa fra le accreditate per il salto in Serie D. Tanto che la pratica Scordia, contro un avversario di rango, è stata archiviata già nella prima frazione con le reti di Grasso e Cortese. E' invece bastato il solito Germano, al Real Siracusa, per superare di misura il blasonato Ragusa al "Di Bari", in quello che era il big match di giornata. Perché grazie a questo successo, la squadra del patron Antonello Liuzzo ha agganciato proprio gli iblei in vetta alla graduatoria del girone D del campionato di Promozione. Ancora presto per sognare, ma se chi ben comincia è a metà dell'opera…

*Nelle foto: a sinistra l'esultanza dei giocatori del Palazzolo dopo il raddoppio (foto La Marca); a destra una formazione del Real Siracusa Belvedere*

---

# Pallavolo: l'Holimpia si aggiudica il 2° memorial Pino Corso

All'Holimpia Siracusa il 2° memorial di pallavolo alla memoria di Pino Corso. Il sestetto siracusano di Claudio Cammarana ha

vinto per il secondo anno consecutivo grazie al 2-0 in finale sull'Ardens Comiso, al termine di un torneo combattuto e che ha visto sfidarsi sui parquet del PalaCorso e del tensostatico del "Di Bari" ben otto formazioni: nel girone A l'Eurialo Siracusa, il Volley Club Avola, l'Holimpia Siracusa e l'Hering Pozzallo, nel girone B, Volley Modica, Teams Volley Catania, Pallavolo Augusta e Ardens Comiso.

"Ci preme un ringraziare le nostre atlete – sottolinea con una nota la società sul proprio profilo social – che con tutte le categorie hanno partecipato e onorato questa giornata, ma allo stesso tempo ringraziamo il Ct Monti Iblei Fipav, il presidente e i consiglieri per aver organizzato nuovamente una manifestazione che ha coinvolto la maggior parte di società del territorio ibleo, creando così una giornata di confronto e divertimento; grazie ovviamente alla famiglia Corso. Ciao Pino, sei stato l'amico di tutti, alzare per il secondo anno consecutivo la coppa con scritto il tuo nome per noi è un onore".

---

# Pallanuoto: Ortigia ko a Napoli. Piccardo: "Certe sconfitte ci serviranno da lezione"

Buona Canottieri contro un'Ortigia alla quinta partita in nove giorni. Vincono i napoletani per 10 a 5 al termine di un match sbloccato nel secondo parziale. Il sette di Zizza è sicuramente più in palla, con un Campopiano, capocannoniere dell'ultimo campionato, in grande forza. Ai biancoverdi non

basta capitan Giacoppo che prova a mantenere in scia i suoi. Pessima percentuale in superiorità, scarsa vena realizzativa, denotano quella stanchezza fisiologica dopo una settimana di grandi impegni.
“Vittoria meritata della Canottieri Napoli, noi abbiamo solo da imparare da questa sconfitta – ammette laconico coach Stefano Piccardo che oggi ha scontato la seconda e ultima giornata di squalifica – Torniamo a casa coscienti che dovremo rivedere il match e l’intera prestazione. Sconfitta meritata che dovremo adesso rendere opportunità di crescita e riparazione”.

Nella foto, una fase di gioco di Circolo Canottieri Napoli – Circolo Canottieri Ortigia
(photo Marina Carascon)

---

# Siracusa Calcio, Pagana e Santangelo: "C'è un clima troppo ostile, stiamo valutando il da farsi…"

Il clima è pesante in casa Siracusa e non potrebbe essere diversamente. “Ma Pagana rimane al suo posto”, esordisce l’amministratore Nicola Santangelo nel dopo gara contro il Potenza. Lo avevamo detto giovedì e lo ribadiamo adesso. Piuttosto ci fa male ancora una volta appurare di un eccessivo pregiudizio nei nostri confronti, ci hanno detto di tutto: che siamo catanesi, che veniamo da Troina, che non capiamo di calcio e che siamo dei presuntuosi. C’è troppo pregiudizio e questo non fa bene al Siracusa. Non a noi, poco importa, ma la

squadra non scende in campo serena se già al primo minuto si ascolta di tutto. Stiamo valutando seriamente il da farsi perché così non si può andare avanti. Per questo motivo oggi il presidente Giovanni Alì non è venuto allo stadio, giovedì è stato pesantemente insultato con la famiglia e non se la sentiva di seguire la squadra oggi".

Diretto anche il tecnico Pagana: "Se il problema sono posso anche farmi da parte, ma non credo sia realmente questo il problema quanto l'eccessivo pregiudizio nei nostri confronti sin dal primo giorno. Abbiamo perso e accetto le critiche, è un momento difficile e ne prendiamo atto ma andare oltre con le offese fa male". Durante il match poi lo stadio ha ripetutamente fatto il nome di Antonello Laneri, quasi a voler sottolineare un maggior coinvolgimento nel progetto Siracusa. Su questo punto, Santangelo ha chiosato: "Laneri fa pienamente parte del progetto. E' stato lui questa estate a fare da tramite al nostro passaggio, dunque non capisco cosa voglia la gente".

---

# Calcio: Siracusa, è crisi nera. Ancora una sconfitta, al "De Simone" passa pure il Potenza

Siracusa. Sprofondo azzurro. La quarta sconfitta consecutiva, la seconda di fila in casa in pochi giorni e la continua contestazione del pubblico che chiede la testa di Pagana e un maggior coinvolgimento del ds Laneri in sede di mercato (il nome del direttore sportivo è stato acclamato a più riprese

nel secondo tempo). E’ buio pesto per il Siracusa che cade contro il Potenza e rimane penultimo in classifica.

Tremano le gambe al Siracusa in avvio, il clima è teso e i giocatori ne risentono. Tant’è che il Potenza parte subito forte e dopo nemmeno 60 secondi Strambelli avrebbe la palla del vantaggio ma sotto porta spara incredibilmente alto. Poi è Piccinni che spara alto al 7’ ma è Genchi che crea i pericoli maggiori, sul lato sinistro, probabilmente lasciato troppo solo. Come nell’occasione del vantaggio, quando Guaita su punizione costringe Gomis alla deviazione e sulla sfera si avventa l’ex Monopoli che fa centro. Il Potenza perde Franca per infortunio ma il reparto avanzato di Raffaele non sembra risentirne perché sugli esterni, Strambelli a destra e Genchi a sinistra, tengono costantemente in apprensione la retroguardia aretusea e Genchi costruisce altre due occasioni, al 25’ e alla mezzora, ma entrambi i tiri di sinistro terminano di poco a lato. Il Siracusa va avanti per inerzia, costruisce una mezza occasione con Diop al 22’ (il senegalese reclamerà poco dopo un rigore apparso netto per trattenuta di Piccinni in area) e un’altra più concreta al 39’ quando Di Sabatino di testa impegna Ioime in angolo. Pagana cerca di correre ai ripari inserendo Catania ma in avvio è ancora Potenza con il solito Strambelli (Gomis in angolo). I padroni di casa ci provano con Del Col al 17’ ma è troppo poco. Nella ripresa non succede più nulla e alla fine sono nuovamente fischi per gli azzurri e per il tecnico Pagana.

Nella foto, il presunto fallo da rigore su Diop nel primo tempo